

Alla signora Sindaco Maria Teresa Senatore – sede
Al Presidente del Consiglio Comunale Gastone Mascarin - sede

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo di Centrosinistra “Più Avanti Insieme” presentano, ai sensi dell'art.33 del regolamento del Consiglio Comunale, la seguente interrogazione consiliare a risposta scritta avente per oggetto: “Utilizzo Galleria del Teatro”

Premesso che:

- Nello scorso mese di gennaio, l'Amministrazione Comunale chiudeva intempestivamente la “Sala Caminetto” della Villa Comunale, luogo centrale della città da sempre utilizzato per iniziative culturali e politiche promosse da associazioni, gruppi e partiti, e prometteva di mettere a disposizione dei cittadini altre sale e spazi pubblici per iniziative varie, fra cui la futura galleria del teatro;
- una petizione con oltre 410 firme di cittadini, per la maggior parte insegnanti delle scuole portogruaresi di ogni ordine e grado, veniva inviata alla Sig.ra Sindaca per chiederle di ripensare al provvedimento di trasformare la “Sala Caminetto” in uffici comunali e di non chiudere per sempre questo spazio pubblico;
- Portogruaro come città d'arte e di storia ha necessità di veder aumentare i luoghi pubblici di partecipazione democratica e gli spazi dedicati all'arte ed alla cultura dove poter ospitare eventi di forte attrattività anche a livello interregionale a cominciare da Villa Comunale, sede prestigiosa e di rappresentanza per la città-capoluogo di mandamento;
- da sempre in “Sala Caminetto” luogo di facile accesso al centro della città, l'U.T.E. teneva le sue lezioni per i cittadini della terza età e a fronte della repentina chiusura della sala ha chiesto ed ottenuto di trasferirsi nella sala delle colonne del Collegio Marconi, segno di grande inadeguatezza del Comune nel rispondere ai bisogni culturali della città;
- la Sig.ra Sindaca della città di Portogruaro, negava l'incontro con i referenti della petizione dei cittadini ed inviava una lettera con la quale rispondeva ai cittadini firmatari che l'utilizzo della “Sala Caminetto” non era più possibile per ragioni di sicurezza, ma precisava che: - “L'amministrazione comunale, per dare attenta e compiuta risposta al fabbisogno di spazi per iniziative culturali della Città, mette a disposizione altre sale e punti di riferimento per Associazioni, Partiti e cittadini, con possibilità culturali ampliate e rispettose delle vigenti normative per tali attività”;

Premesso altresì che:

- Con Determinazione N. 2312 del 28.12.2018 è stato approvato il progetto definitivo per le opere di completamento della galleria del teatro;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 104 del 28.12.2017 veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018/2019 ed il Programma Triennale Opere Pubbliche (2018/2019) comprensivo della realizzazione dei lavori di completamento del Teatro Russolo – 1° lotto realizzazione galleria pubblico – dell'importo di Euro 350.000 prevista per l'anno 2018;
- con Determina dirigenziale N. 859 del 2.05.2018 venivano approvati i documenti per la gara d'appalto per l'affidamento dell'incarico del progetto definitivo ed esecutivo e la direzione dei lavori di realizzazione della galleria del Teatro Russolo, per un importo a base di gara di Euro 51.550 (cont. int. ed IVA esclusi);

- con Determina dirigenziale N. 1339 del 31.07.2018 l'incarico suddetto veniva affidato al Raggruppamento di Professionisti (RTP) vincitori dell'appalto costituito dall'Ing. Bruno Bisiol (mandatario), l'Arch. Alessandro Dal Corso (mandante) e l'Arch. Eleonora Strada (mandante) per un importo di Euro 52.325,31 (I.V.A. e cont. int. inclusi);
- nella commissione congiunta cultura-urbanistica del 27 febbraio scorso, chiesta dal Centrosinistra, veniva presentato il progetto definitivo per la realizzazione della nuova galleria del teatro e veniva data assicurazione che alla chiusura della "Sala Caminetto" di Villa Comunale sarebbe corrisposta l'apertura di un nuovo spazio pubblico ricavato all'interno della nuova galleria del teatro;
- l'Assessore ai LL. PP. Morsanutto ribadiva che la chiusura di "Sala Caminetto" rientrava nel piano di risanamento degli immobili di proprietà comunale sede di alcuni uffici ed era prerogativa dei dirigenti competenti la loro riorganizzazione e rifunzionalizzazione, ma presentava l'utilizzo della nuova galleria del teatro quale spazio pubblico come una soluzione, un'offerta in più alla cittadinanza per iniziative simili a quelle che si svolgevano in Villa Comunale;
- alle domande dei consiglieri che chiedevano quali soluzioni sarebbero state adottate per poter rendere autonoma la galleria dalla platea rispondeva, come si può leggere dal Verbale della commissione, il dirigente dell'area urbanistica: - "La galleria può essere utilizzata in maniera distinta e funzionale alla platea, ma non in concomitanza" e per spiegare come doveva avvenire l'opera di separazione aggiungeva "si tratterà di un elemento amovibile";
- con determina N. 1333 del 29.07.2019 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori e contestualmente veniva aggiornato il quadro economico dell'opera per la realizzazione di 180 posti fissi in galleria che andranno ad aggiungersi ai posti esistenti in platea, oltre alla realizzazione della cabina regia e dei nuovi servizi;
- con Determinazione N. 1563 del 12.09.19, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto (Verbali 14.08.2019 e il 23.08.2019) i lavori di realizzazione della galleria del Teatro Russolo venivano affidati ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tra le ditte Impresa Edile Duillio Gazzetta S.r.l. di Venezia (Capogruppo) e la ditta Tramonte Elettroimpianti Enginereering S.r.l. di Campagna Lupia (VE) (Mandante), per un importo di Euro 248.554,18, e con il ribasso del 16,296% pari ad Euro 46.445,82; ribasso che veniva ricompreso nelle somme a disposizione dell'Amministrazione e pertanto rideterminava il quadro economico come segue: importo totale di Euro 390.000 di cui Euro 248.554,18 per lavori e euro 141.445,82 per somme a disposizione dell'A.C.;
- i lavori intanto *erano slittati* prima a giugno quindi a settembre a causa della modifica dell'impianto antincendio del progetto definitivo approvato con Determinazione N. 2312 del 28.12.2018; modifiche che determinavano il rallentamento dell'iter per il conseguimento del certificato antincendio dei Vigili del Fuoco ai sensi della normativa vigente;
- nel progetto esecutivo (29/07/2019) tuttavia non vi è più traccia *dell'elemento amovibile* per la separazione della galleria dalla platea e pertanto viene a cadere la possibilità di ricavare uno spazio autonomo e fruibile dal pubblico così come anticipato dall'Amministrazione Comunale, dall'Assessore ai LL.PP. e dal Responsabile dell'Area Tecnica in diverse occasioni e documenti non ultimo il Verbale della seconda commissione del 27 febbraio 2019;
- la contrapposizione Sala Caminetto/Galleria così come le ipotesi, tutte lontane nel tempo, di destinare la stazione ATVO a sala conferenze, si è rivelata a distanza di 8 mesi, una presa in giro della Giunta Senatore con la quale si è inteso tacitare i sindacati ed i cittadini che si sono attivati per protestare contro la decisione perentoria di chiudere l'unico luogo pubblico e centrale di Portogruaro;

Tutto ciò premesso si chiede

A) Cosa è cambiato dal 27 febbraio 2019, quando viene presentato in commissione il progetto definitivo per la realizzazione della galleria del Teatro Russolo con la possibilità di ricavarne anche uno spazio

pubblico mediante un *“elemento amovibile”* per separarla dalla platea, al 12 settembre 2019 quando i lavori di costruzione della galleria del Teatro Russolo vengono affidati al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) in seguito ad espletamento di regolare gara d'appalto, senza questa seconda soluzione.

B) Che cosa è intervenuto nella conduzione politica di quest'opera tanto da portare l'Amministrazione Comunale a dover *“sconfessare”* negli atti le promesse avanzate ai cittadini di Portogruaro dallo stesso Sindaco, dall'Assessore all'Urbanistica e LL.PP. e dal Responsabile dell'Area Tecnica per il ricavo di uno spazio pubblico in fase di realizzazione dell'opera *“Galleria del Teatro Russolo – 1° stralcio”*.

C) Come intende ora la Giunta Senatore provvedere a dotare la città dello spazio pubblico sottratto ad Associazioni, Gruppi, Partiti e cittadini con la chiusura intempestiva alla luce di quanto successivamente accaduto della *“Sala Caminetto”* non più surrogata dalla tanto decantata soluzione *“Galleria del Teatro”*.